



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme nessuno è ultimo 2: ascolto e accompagnamento per l'inclusione di migranti e rifugiati

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A-ASSISTENZA
Area di intervento: 11- Migranti
Codice: A11

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto INSIEME NESSUNO E' ULTIMO 2 contribuisce al perseguimento dell'obiettivo del Programma di Intervento *IntegriAMO_LAZIO* di *contrastare l'esclusione sociale di adulti e famiglie in situazioni di disagio, favorendone il sostegno, l'accompagnamento e la partecipazione alla vita della città, migliorandone il soddisfacimento dei bisogni primari e il sostegno indiretto al reddito, rafforzando il lavoro di ascolto, di orientamento e di rete, progettando e realizzando percorsi integrati di reinserimento sociale.*, così come la capacità delle comunità di camminare insieme ai soggetti più fragili senza lasciare nessuno ai margini, sostenendo con la cooperazione e la condivisione la crescita di ciascuno.

Il perseguimento di questa finalità generale, coerente con la mission che da sempre guida il soggetto proponente, assume il carattere dell'urgenza a causa del moltiplicarsi delle situazioni di fragilità socio-economica dovute alle conseguenze della pandemia Covid19, che ha approfondito drammaticamente la sperequazione sociale già esistente tra le diverse fasce della società.

Partendo da questi presupposti, l'obiettivo generale che il progetto persegue è **la promozione della cultura della solidarietà attraverso l'incontro con le persone in situazione di emarginazione, la riduzione del disagio, la promozione dei diritti umani e sociali e l'attivazione della società civile per favorire percorsi di integrazione e valorizzazione delle**

differenze. Un obiettivo progettuale che si colloca pienamente nel solco **dell’obiettivo 10.2 dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, ossia “potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro”

Guardando ai destinatari finali, le attività progettuali nelle quali i volontari di servizio civile saranno coinvolti saranno quindi finalizzati ad aumentarne la resilienza e la capacità di attivazione delle risorse personali per favorire il percorso di integrazione e la rimozione degli ostacoli alla piena partecipazione sociale economica e culturale.

Nel perseguimento di questo obiettivo, l’esperienza di Servizio Civile deve rappresentare per i giovani che vi si avvicinano un’opportunità di formazione e di crescita che passi attraverso l’incontro e la scoperta del prossimo.

Le attività di sostegno all’utenza vulnerabile nelle quali i volontari saranno coinvolti, oltre a rappresentare un’occasione per apprendere e sperimentare pratiche e strumenti di intervento delle professioni del settore sociale, saranno soprattutto terreno di scoperta e di messa in discussione a livello personale, un modo per sperimentare in prima persona i bisogni del prossimo e come potersi attivare concretamente nel fornire aiuto. Un’ esperienza di corresponsabilità e di partecipazione alla vita di comunità (sempre guidata dagli OLP, dai formatori e dai professionisti operanti nelle sedi di attuazione) che permetterà ai ragazzi, finita l’esperienza di servizio civile, di tornare al loro vissuto quotidiano non solo arricchiti dal punto di vista formativo, ma anche testimoni di quanto appreso, e dunque potenzialmente generativi nelle proprie relazioni di sensibilizzazione, consapevolezza, senso civico.

L’obiettivo generale sopra delineato si sostanzia in 3 obiettivi specifici, a loro volta ricollegabili ai più ampi Obiettivi delineati dall’Agenda 2030 e già citati nel del Programma *IntegriAMO_LAZIO* nell’ambito del quale il presente progetto si inserisce.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO	Situazione di partenza	Indicatori- Situazione a fine progetto
<p>1. Ridurre la sperequazione socio-economica dovuta a condizioni di vulnerabilità attraverso l’ascolto attivo, l’erogazione di strumenti di sostegno, la costruzione di una relazione d’aiuto</p>	<p>Sono 1187 i cittadini stranieri che nel 2020 hanno beneficiato di un servizio di ascolto, accoglienza, informazione e orientamento socio-sanitario presso il Centro Ascolto Stranieri della Caritas, dei quali il 55% erano migranti forzati e circa il 45% persone senza fissa dimora.</p>	<p>Con il contributo dei volontari in Servizio Civile sarà possibile implementare il numero delle persone ascoltate, con un aumento di oltre il 30%, per un complessivo di 1.543 colloqui individuali finalizzati ad approfondire lo stato di bisogno della persona e a sostenerla nel superamento delle difficoltà.</p>
<p>2. Rafforzare i percorsi di integrazione sociale e socio-economica dei migranti attraverso percorsi di accompagnamento in ambito linguistico, formativo, lavorativo,</p>	<p>Sono 253 le persone che nel 2020 sono state prese in carico al fine di rafforzarne i percorsi di integrazione con interventi specialistici, Di questi, 35 hanno usufruito contestualmente di un servizio di cura specificamente rivolto a minori 0-6 anni (Asilo Nido</p>	<p>Con il contributo dei volontari in Servizio Civile sarà possibile realizzare percorsi di integrazione in favore di 328 utenti, con un incremento del 30%.</p>

abitativo, di sostegno alla genitorialità	Piccolo Mondo)	
3. Diffondere la cultura della solidarietà attraverso la creazione di percorsi e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità territoriale e in particolare ai suoi giovani, finalizzate a combattere, con la conoscenza e l'esperienza diretta, i pregiudizi e la falsa informazione attorno al fenomeno migratorio.	<p>-10 gruppi, per un totale di circa 100 adolescenti e giovani (scuole, gruppi scout, etc.), nel 2020 hanno beneficiato di interventi informazione e sensibilizzazione volti a diffondere la cultura della solidarietà e della condivisione e a contrastare il radicamento dei pregiudizi concernenti il fenomeno migratorio.</p> <p>-In occasione giornata internazionale per i diritti dell'infanzia, il 20 novembre, l'asilo nido Piccolo Mondo organizza una giornata di festa e di sensibilizzazione per i genitori del nido e per tutte le famiglie del territorio</p>	<p>- Con il contributo dei volontari in Servizio Civile verranno Organizzati 8 incontri formativi e di sensibilizzazione presso scuole del territorio e gruppi giovanili parrocchiali</p> <p>- Con il contributo dei volontari in Servizio Civile verranno organizzati 2 eventi aperti al territorio al fine di sensibilizzare le famiglie sui rischi della povertà educativa e sull'interculturalità come uno degli strumenti per creare socializzazione, accrescimento e scambio reciproco</p>

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile saranno pienamente inseriti all'interno dell'equipe di lavoro del Centro Ascolto Stranieri e dell'Asilo Nido Piccolo Mondo attraverso l'affiancamento degli operatori e del personale qualificato.

La piena partecipazione alle attività dell'equipe verrà raggiunta attraverso una progressiva crescita dell'autonomia dei giovani nello svolgimento delle attività loro assegnate, secondo 3 diverse fasi:

Fase I: i giovani si affiancheranno agli operatori nell'osservazione delle pratiche, dei metodi di lavoro e degli strumenti utilizzati, al fine di riconnettere gli elementi di formazione teorica con la pratica del lavoro svolto.

Fase I: i giovani si renderanno protagonisti delle attività ma in affiancamento agli operatori, i quali interverranno nello svolgimento delle stesse solo in caso di necessità e forniranno, alla fine dell'intervento svolto, un feedback di risultato.

Fase II: i giovani in servizio civile svolgeranno in autonomia le mansioni loro assegnate, comunque sempre con il coordinamento e la restituzione degli operatori.

Nella quotidianità verrà data particolare rilevanza all'approfondimento delle pregresse conoscenze teoriche sul fenomeno migratorio, all'acquisizione di competenze tecniche, pratiche e relazionali spendibili nelle professioni sociali, al miglioramento della capacità di lavoro in equipe in un contesto finalizzato all'orientamento e al sostegno dei cittadini stranieri.

A fronte dell'ordinaria gestione delle attività e del relativo impiego dei ragazzi del Servizio Civile, nel corso del 2020 la pandemia sanitaria ha imposto la necessità di rivedere tutte le modalità operative e di erogazione dei servizi nell'ottica di evitare assembramenti e colloqui in presenza che non fossero strettamente necessari. Per questo motivo una serie di mansioni degli operatori volontari del Servizio Civile sono state riorganizzate affinché potessero essere svolte anche a distanza.

Alla luce di questa esperienza e qualora l'evolversi dello scenario sanitario e normativo lo richiedesse nuovamente, i ragazzi del servizio civile potranno essere impegnati in attività da remoto a supporto o a sostituzione dell'ordinaria gestione delle attività.

L'impegno di ciascun volontario in attività da remoto non supererà comunque le 7,5 ore a settimana (pari cioè al 30% del monte ore settimanale previsto)

In questa cornice le attività previste per i volontari in Servizio Civile varieranno in relazione agli obiettivi preposti:

Obiettivo 1: Ridurre la sperequazione socio-economica dovuta a condizioni di vulnerabilità attraverso l'ascolto attivo, l'erogazione di strumenti di sostegno, la costruzione di una relazione d'aiuto		
Attività	ruolo e attività dei volontari in Servizio civile	Sede di attuazione
1.1. Ascolto e orientamento ai servizi del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - conduzione del primo colloquio individuale di ascolto e accoglienza volti a rilevare i bisogni, il progetto migratorio, a costruire una relazione di fiducia con l'utenza - accoglienza e primo orientamento attraverso lo Sportello Informativo del Centro di ascolto Stranieri - conduzione dei colloqui di orientamento al territorio e ai servizi, finalizzati a dare risposta ai bisogni espressi, orientando la persona rispetto ai servizi offerti dal Centro e ai servizi del territorio - Accompagnamento sul territorio per agevolare la fruizione dei servizi del territorio da parte degli utenti o delle famiglie più fragili, operando da intermediario con i servizi di cui la persona ha bisogno (servizi sociali municipali, consultori, strutture ospedaliere, Asl, ambasciate, consolati 	Centro Ascolto Stranieri

	<p>etc.) in modo da permettere la costruzione di una presa in carico integrata tra sistema socio-sanitario pubblico e risorse del privato sociale</p> <p>---ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascolto e orientamento ai servizi via telefono - colloqui di orientamento su piattaforme di videoconferenza - aggiornamento delle risorse (es. brochure, mappe dei servizi, numeri utili, etc.) utilizzabili nell'attività di orientamento - aggiornamento dei contatti utili delle risorse di rete (es. mense, dormitori, presidi sanitari, associazioni, etc.) 	
	<ul style="list-style-type: none"> - conduzione del primo colloquio di accoglienza volto a rilevare i bisogni, condizione sociale e socio-economica delle famiglie, a costruire una relazione di fiducia con le stesse al momento dell'iscrizione del bambino - supporto alle educatrici del Nido nello scambio di informazioni con le famiglie dell'Asilo Nido, nel monitoraggio della condizione familiare, lavorativa e abitativa dei nuclei in difficoltà, nella capacità di cogliere situazioni di criticità inerenti il bambino o il nucleo sulle quali intervenire con supporto attivo - Orientamento ai servizi di sostegno all'infanzia e alla famiglia al fine di agevolarne la fruizione (es. Consultori, Salva Mamme e Salva Bebè, progetti asl dedicati all'accompagnamento alla gravidanza, etc.) - aggiornamento delle risorse informative (es. brochure, mappe dei servizi, numeri utili, etc.) utilizzabili nell'attività di orientamento (eventualmente anche da remoto) <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamenti telefonici con le famiglie - colloqui dedicati su piattaforme di videoconferenza - aggiornamento delle risorse informative specificamente dedicate al sostegno alle famiglie e alla genitorialità (es. brochure, mappe dei servizi, 	<p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p>

	<p>numeri utili, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento dei contatti utili delle risorse di rete (es. consultori, servizi sociali, associazioni di tutela, etc.) 	
<p>1.2. Colloqui di sostegno sociale ed erogazione di beni materiali per le famiglie in difficoltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attività di ascolto e di sostegno alla persona in un momento di grande difficoltà - attività di orientamento sull'accesso alle misure di sostegno di natura pubblica, agevolazioni fiscali, ammortizzatori sociali, etc. - conduzione di colloqui conoscitivi volti a verificare la sussistenza dei requisiti all'accesso agli strumenti di sostegno (presenza di minori a carico, condizione socioeconomica, etc.) -attivazione della Tessera Emporio per l'approvvigionamento gratuito presso gli Empori della Solidarietà del circuito Caritas. - colloqui di monitoraggio e di rinnovo della Tessera <p style="text-align: center;">--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui telefonici di orientamento - colloqui individuali su piattaforma di video conferenza per l'attivazione degli strumenti di sostegno - attivazione della Tessera Emporio da remoto - aggiornamento delle risorse informative da distribuire all'utenza 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione della Tessera Emporio per l'approvvigionamento gratuito presso gli Empori della Solidarietà del circuito Caritas per le famiglie in stato di bisogno - Invio delle famiglie (contatto, appuntamento, feed-back post colloquio, etc.) presso i servizi della rete interna Caritas o presso altre associazioni territoriali di tutela per attività di informazione e orientamento agli strumenti di sostegno socio-economico e di tutela specificamente dedicati alle famiglie o persone con figli (es. permessi lavorativi straordinari, agevolazioni fiscali destinati alle famiglie, SalvaMamme e Salva Bebè, etc.) 	<p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione di vestiario e pacchi viveri --ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) -- - colloqui individuali su piattaforma di video conferenza o telefonici per l'attivazione degli strumenti di sostegno - attivazione della Tessera Emporio da remoto - aggiornamento delle risorse informative da distribuire all'utenza 	
--	---	--

Obiettivo 2: Rafforzare i percorsi di integrazione sociale e socio-economica dei migranti attraverso l'accesso a pratiche e strumenti di sostegno e accompagnamento in ambito linguistico, formativo, lavorativo, abitativo, di sostegno alla genitorialità

Attività	ruolo e attività dei volontari in Servizio civile	Sede di attuazione
<p>2.1 Orientamento al lavoro e alla formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Individuazione delle opportunità lavorative e formative presenti sul territorio a partire dai siti e dalle risorse online dedicate; - orientamento sulle agevolazioni fiscali e ammortizzatori sociali previsti in caso di perdita del lavoro; - svolgimento, sotto la supervisione di un operatore dedicato, di colloqui individuali di orientamento e sostegno nella ricerca del lavoro (orientamento rispetto ai servizi per l'impiego; informazione circa i metodi attivi di ricerca del lavoro, predisposizione del cv ecc.), orientamento alla formazione (elaborazione di percorsi di riqualificazione, informazione circa corsi attivati a livello locale e nazionale, orientamento rispetto a centri di formazione, conseguimento dell'obbligo scolastico, ecc.), approfondimento delle tecniche di auto-candidatura, sviluppo personalizzato di strumenti dedicati (CV, lettera di presentazione, mail, etc) - supporto nella creazione di slide e materiale informativo da utilizzare per la realizzazione di workshop finalizzati alla trasmissione di informazioni e competenze relazionali spendibili nel mercato del lavoro - raccolta e inserimento dei dati dell'utenza nel Database e supporto nell'elaborazione del Report annuale 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>

	<p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali su piattaforma di video conferenza o telefonici - aggiornamento delle risorse informative -aggiornamento del Database 	
<p>2.2 Potenziamento delle competenze linguistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - supporto dell'operatore dedicato e ai docenti volontari nel coordinamento e gestione dei corsi di lingua presso la Scuola di italiano - attività di tutoraggio verso richiedenti asilo e utenza vulnerabile, prevalentemente inseriti nei corsi di pre-alfabetizzazione e alfabetizzazione - attività di orientamento alle opportunità linguistiche presenti sul territorio (altre scuole di italiano gratuite, accesso ai CPIA, iscrizioni a scuola, etc.) <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto ai docenti nella pianificazione delle lezioni -gestione di lezioni di italiano on line - aggiornamento delle risorse informative 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>
<p>2.3 Gestione degli accessi in alloggio emergenziale (Ostello) e orientamento in ambito abitativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - affiancamento all'operatore dedicato nella gestione del Settore Alloggio, rilevando i bisogni abitativi degli utenti, fornendo indicazioni sulle opportunità di accoglienza temporanea offerte dal territorio (e aggiornando periodicamente le risorse informative) e monitorando l'andamento delle accoglienze per gli utenti inseriti in Ostello. <p>La rilevazione dei bisogni abitativi viene effettuata attraverso un colloquio dedicato che il volontario in Servizio Civile, dopo una fase di affiancamento, gestirà in autonomia, cooperando successivamente con l'operatore dedicato nella valutazione del livello di urgenza della condizione dell'utente</p> <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento delle risorse informative (dormitori, sala operativa sociale, etc.) da distribuire all'utenza 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>
<p>2.4 Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> rilevazione durante i colloqui di eventuali criticità di natura legale o giuridica sottoporre al consulente 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>

legale	<p>legale</p> <p>conduzione di colloqui con richiedenti asilo volti a ricostruire della storia personale alla base della richiesta di asilo, agevolare l'eventuale presa in carico da parte dell'operatore legale, contribuire alla collezione di elementi utili per la presentazione della domanda stessa in Commissione</p> <p>assistenza nell'uso delle risorse on line per verificare lo stato di avanzamento delle pratiche (es. date per gli appuntamenti in Questura per l'iter di richiesta asilo, rinnovo dei permessi di soggiorno, avanzamento delle pratiche di ricongiungimento familiare, etc.</p> <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) –</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento sulla normativa in materia di immigrazione e asilo, funzionale all'attività di orientamento - Aggiornamento dei Database utenti 	
2.5 Contrasto alla povertà educativa e promozione del benessere psicofisico dei minori	<ul style="list-style-type: none"> - affiancamento alle educatrici nella gestione dei gruppi classe dell'Asilo nido Piccolo Mondo e nella realizzazione delle attività educative e ludiche - programmazione e attuazione di attività di outdoor Education - accompagnamento dei gruppi classe in uscite organizzate presso parchi pubblici (es. parco regionale del Pigneto) - reportage fotografico e video delle attività per condivisione con le famiglie <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) –</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuzione alla programmazione pedagogica ed educativa tramite la pianificazione delle attività 	<p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p>

Obiettivo 3: Diffondere la cultura della solidarietà attraverso la creazione di percorsi e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità territoriale e in particolare ai suoi

giovani, finalizzate a combattere, con la conoscenza e l'esperienza diretta, i pregiudizi e la falsa informazione attorno al fenomeno migratorio

attività	ruolo e attività dei volontari in Servizio civile	Sede di attuazione
3.1 Attività di sensibilizzazione rivolte ai giovani	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di mappatura delle scuole medie superiori, dei gruppi giovanili parrocchiali e delle scuole d'infanzia del territorio al fine di proporre le attività di sensibilizzazione e formazione. - Partecipazione ai percorsi formativi, collaborando nella realizzazione dei materiali divulgativi e informativi, nell'impostazione degli incontri e portando la propria esperienza di giovane in Servizio Civile negli incontri con i ragazzi delle scuole, secondo un approccio di formazione <i>peer-to peer</i> - Raccolta e analisi dei risultati delle attività e partecipazione alla valutazione e impatto delle stesse <p>--TUTTE LE ATTIVITA' MENZIONATE POSSONO ESSERE ESEGUITE DA REMOTO--</p>	<p>Centro Ascolto Stranieri</p> <p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p>
3.2 Attività di sensibilizzazione sul territorio sui diritti dell'infanzia e sull'interculturalità come strumento di crescita e di incontro	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo alla pianificazione degli eventi - Collaborazione nell'ideazione delle attività da svolgersi nel corso delle giornate di sensibilizzazione - Preparazione di volantini e brochure e diffusione sul territorio - Attività di animazione territoriale <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione degli eventi e ideazione delle attività 	<p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Asilo Nido Piccolo Mondo	ROMA	Via Gregorio IX, 4	4
Centro Ascolto Stranieri	ROMA	Via delle Zoccolette, 19	6

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 10 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

-Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione

residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

-Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento

-Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio)

-Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero)

-Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre giornata nazionale del servizio civile)

-Flessibilità oraria – Flessibilità oraria – i turni sono articolati su tutti i giorni della settimana e in orari variabili. Possono essere previste ore serali di servizio (entro le ore 23)

giorni di servizio settimanali:
orario: 25 ore/sett.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Centro Ascolto Stranieri, sito in via delle Zoccolette 19
2. Asilo Nido Piccolo Mondo, in via Gregorio IX, 4.

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

IntegriAMO_LAZIO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

3

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione richiesta:

Ai candidati verrà chiesto di produrre l'ISEE attestante l'appartenenza alla tipologia prevista dal presente Progetto (giovani con difficoltà economiche, ovvero con un valore ISEE inferiore o pari a €10.000,00 annui.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Gli operatori volontari del Servizio Civile saranno pienamente inseriti all'interno dell'equipe di lavoro del Centro Ascolto Stranieri e dell'Asilo Nido Piccolo Mondo attraverso l'affiancamento degli operatori e del personale qualificato.

La piena partecipazione alle attività dell'equipe verrà raggiunta attraverso una progressiva crescita dell'autonomia dei giovani nello svolgimento delle attività loro assegnate, secondo 3 diverse fasi:

Fase I: i giovani si affiancheranno agli operatori nell'osservazione delle pratiche, dei metodi di lavoro e degli strumenti utilizzati, al fine di riconnettere gli elementi di formazione teorica con la pratica del lavoro svolto.

Fase I: i giovani si renderanno protagonisti delle attività ma in affiancamento agli operatori, i quali interverranno nello svolgimento delle stesse solo in caso di necessità e forniranno, alla fine dell'intervento svolto, un feedback di risultato.

Fase II: i giovani in servizio civile svolgeranno in autonomia le mansioni loro assegnate, comunque sempre con il coordinamento e la restituzione degli operatori.

Nella quotidianità verrà data particolare rilevanza all'approfondimento delle pregresse conoscenze teoriche sul fenomeno migratorio, all'acquisizione di competenze tecniche, pratiche e relazionali spendibili nelle professioni sociali, al miglioramento della capacità di lavoro in equipe in un contesto finalizzato all'orientamento e al sostegno dei cittadini stranieri.

A fronte dell'ordinaria gestione delle attività e del relativo impiego dei ragazzi del Servizio Civile, nel corso del 2020 la pandemia sanitaria ha imposto la necessità di rivedere tutte le modalità operative e di erogazione dei servizi nell'ottica di evitare assembramenti e colloqui in presenza che non fossero strettamente necessari. Per questo motivo una serie di mansioni degli operatori volontari del Servizio Civile sono state riorganizzate affinché potessero essere svolte anche a distanza.

Alla luce di questa esperienza e qualora l'evolversi dello scenario sanitario e normativo lo richiedesse nuovamente, i ragazzi del servizio civile potranno essere impegnati in attività da remoto a supporto o a sostituzione dell'ordinaria gestione delle attività.

L'impegno di ciascun volontario in attività da remoto non supererà comunque le 7,5 ore a settimana (pari cioè al 30% del monte ore settimanale previsto)

In questa cornice le attività previste per i volontari in Servizio Civile varieranno in relazione agli obiettivi preposti:

Obiettivo 1: Ridurre la sperequazione socio-economica dovuta a condizioni di vulnerabilità attraverso l'ascolto attivo, l'erogazione di strumenti di sostegno, la costruzione di una relazione d'aiuto

Attività	ruolo e attività dei volontari in Servizio civile	Sede di attuazione
1.1. Ascolto e orientamento ai servizi del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - conduzione del primo colloquio individuale di ascolto e accoglienza volti a rilevare i bisogni, il progetto migratorio, a costruire una relazione di fiducia con l'utenza - accoglienza e primo orientamento attraverso lo Sportello Informativo del Centro di ascolto Stranieri - conduzione dei colloqui di orientamento al territorio e ai servizi, finalizzati a dare risposta ai bisogni espressi, orientando la persona rispetto ai servizi offerti dal Centro e ai servizi del territorio - Accompagnamento sul territorio per agevolare la fruizione dei servizi del territorio da parte degli utenti o delle famiglie più fragili, operando da intermediario con i servizi di cui la persona ha bisogno (servizi sociali municipali, consultori, strutture ospedaliere, Asl, ambasciate, consolati etc.) in modo da permettere la costruzione di una presa in carico integrata tra sistema socio-sanitario pubblico e risorse del privato sociale <p style="text-align: center;">---ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascolto e orientamento ai servizi via telefono - colloqui di orientamento su piattaforme di videoconferenza - aggiornamento delle risorse (es. brochure, mappe dei servizi, numeri utili, etc.) utilizzabili nell'attività di orientamento - aggiornamento dei contatti utili delle risorse di 	Centro Ascolto Stranieri

	<p>rete (es. mense, dormitori, presidi sanitari, associazioni, etc.)</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> - conduzione del primo colloquio di accoglienza volto a rilevare i bisogni, condizione sociale e socio-economica delle famiglie, a costruire una relazione di fiducia con le stesse al momento dell'iscrizione del bambino - supporto alle educatrici del Nido nello scambio di informazioni con le famiglie dell'Asilo Nido, nel monitoraggio della condizione familiare, lavorativa e abitativa dei nuclei in difficoltà, nella capacità di cogliere situazioni di criticità inerenti il bambino o il nucleo sulle quali intervenire con supporto attivo - Orientamento ai servizi di sostegno all'infanzia e alla famiglia al fine di agevolarne la fruizione (es. Consultori, Salva Mamme e Salva Bebè, progetti asl dedicati all'accompagnamento alla gravidanza, etc.) - aggiornamento delle risorse informative (es. brochure, mappe dei servizi, numeri utili, etc.) utilizzabili nell'attività di orientamento (eventualmente anche da remoto) <p style="text-align: center;">--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamenti telefonici con le famiglie - colloqui dedicati su piattaforme di videoconferenza - aggiornamento delle risorse informative specificamente dedicate al sostegno alle famiglie e alla genitorialità (es. brochure, mappe dei servizi, 	<p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p>

	<p>numeri utili, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento dei contatti utili delle risorse di rete (es. consultori, servizi sociali, associazioni di tutela, etc.) 	
<p>1.2. Colloqui di sostegno sociale ed erogazione di beni materiali per le famiglie in difficoltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attività di ascolto e di sostegno alla persona in un momento di grande difficoltà - attività di orientamento sull'accesso alle misure di sostegno di natura pubblica, agevolazioni fiscali, ammortizzatori sociali, etc. - conduzione di colloqui conoscitivi volti a verificare la sussistenza dei requisiti all'accesso agli strumenti di sostegno (presenza di minori a carico, condizione socioeconomica, etc.) -attivazione della Tessera Emporio per l'approvvigionamento gratuito presso gli Empori della Solidarietà del circuito Caritas. - colloqui di monitoraggio e di rinnovo della Tessera <p style="text-align: center;">--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui telefonici di orientamento - colloqui individuali su piattaforma di video conferenza per l'attivazione degli strumenti di sostegno - attivazione della Tessera Emporio da remoto - aggiornamento delle risorse informative da distribuire all'utenza 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione della Tessera Emporio per l'approvvigionamento gratuito presso gli Empori della Solidarietà del circuito Caritas per le famiglie in stato di bisogno - Invio delle famiglie (contatto, appuntamento, feed-back post colloquio, etc.) presso i servizi della rete interna Caritas o presso altre associazioni territoriali di tutela per attività di informazione e orientamento agli strumenti di sostegno socio-economico e di tutela specificamente dedicati alle famiglie o persone con figli (es. permessi lavorativi straordinari, agevolazioni fiscali destinati alle famiglie, SalvaMamme e Salva Bebè, etc.) 	<p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione di vestiario e pacchi viveri --ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) -- - colloqui individuali su piattaforma di video conferenza o telefonici per l'attivazione degli strumenti di sostegno - attivazione della Tessera Emporio da remoto - aggiornamento delle risorse informative da distribuire all'utenza 	
--	---	--

Obiettivo 2: Rafforzare i percorsi di integrazione sociale e socio-economica dei migranti attraverso l'accesso a pratiche e strumenti di sostegno e accompagnamento in ambito linguistico, formativo, lavorativo, abitativo, di sostegno alla genitorialità

Attività	ruolo e attività dei volontari in Servizio civile	Sede di attuazione
2.1 Orientamento al lavoro e alla formazione	<ul style="list-style-type: none"> -Individuazione delle opportunità lavorative e formative presenti sul territorio a partire dai siti e dalle risorse online dedicate; - orientamento sulle agevolazioni fiscali e ammortizzatori sociali previsti in caso di perdita del lavoro; - svolgimento, sotto la supervisione di un operatore dedicato, di colloqui individuali di orientamento e sostegno nella ricerca del lavoro (orientamento rispetto ai servizi per l'impiego; informazione circa i metodi attivi di ricerca del lavoro, predisposizione del cv ecc.), orientamento alla formazione (elaborazione di percorsi di riqualificazione, informazione circa corsi attivati a livello locale e nazionale, orientamento rispetto a centri di formazione, conseguimento dell'obbligo scolastico, ecc.), approfondimento delle tecniche di auto-candidatura, sviluppo personalizzato di strumenti dedicati (CV, lettera di presentazione, mail, etc) - supporto nella creazione di slide e materiale informativo da utilizzare per la realizzazione di workshop finalizzati alla trasmissione di informazioni e competenze relazionali spendibili nel mercato del lavoro - raccolta e inserimento dei dati dell'utenza nel Database e supporto nell'elaborazione del Report annuale 	Centro Ascolto Stranieri

	<p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali su piattaforma di video conferenza o telefonici - aggiornamento delle risorse informative -aggiornamento del Database 	
<p>2.2 Potenziamento delle competenze linguistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - supporto dell'operatore dedicato e ai docenti volontari nel coordinamento e gestione dei corsi di lingua presso la Scuola di italiano - attività di tutoraggio verso richiedenti asilo e utenza vulnerabile, prevalentemente inseriti nei corsi di pre-alfabetizzazione e alfabetizzazione - attività di orientamento alle opportunità linguistiche presenti sul territorio (altre scuole di italiano gratuite, accesso ai CPIA, iscrizioni a scuola, etc.) <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto ai docenti nella pianificazione delle lezioni -gestione di lezioni di italiano on line - aggiornamento delle risorse informative 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>
<p>2.3 Gestione degli accessi in alloggio emergenziale (Ostello) e orientamento in ambito abitativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - affiancamento all'operatore dedicato nella gestione del Settore Alloggio, rilevando i bisogni abitativi degli utenti, fornendo indicazioni sulle opportunità di accoglienza temporanea offerte dal territorio (e aggiornando periodicamente le risorse informative) e monitorando l'andamento delle accoglienze per gli utenti inseriti in Ostello. <p>La rilevazione dei bisogni abitativi viene effettuata attraverso un colloquio dedicato che il volontario in Servizio Civile, dopo una fase di affiancamento, gestirà in autonomia, cooperando successivamente con l'operatore dedicato nella valutazione del livello di urgenza della condizione dell'utente</p> <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento delle risorse informative (dormitori, sala operativa sociale, etc.) da distribuire all'utenza 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>
<p>2.4 Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> rilevazione durante i colloqui di eventuali criticità di natura legale o giuridica sottoporre al consulente 	<p>Centro Ascolto Stranieri</p>

legale	<p>legale</p> <p>conduzione di colloqui con richiedenti asilo volti a ricostruire della storia personale alla base della richiesta di asilo, agevolare l'eventuale presa in carico da parte dell'operatore legale, contribuire alla collezione di elementi utili per la presentazione della domanda stessa in Commissione</p> <p>assistenza nell'uso delle risorse on line per verificare lo stato di avanzamento delle pratiche (es. date per gli appuntamenti in Questura per l'iter di richiesta asilo, rinnovo dei permessi di soggiorno, avanzamento delle pratiche di ricongiungimento familiare, etc.</p> <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) –</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento sulla normativa in materia di immigrazione e asilo, funzionale all'attività di orientamento - Aggiornamento dei Database utenti 	
2.5 Contrasto alla povertà educativa e promozione del benessere psicofisico dei minori	<ul style="list-style-type: none"> - affiancamento alle educatrici nella gestione dei gruppi classe dell'Asilo nido Piccolo Mondo e nella realizzazione delle attività educative e ludiche - programmazione e attuazione di attività di outdoor Education - accompagnamento dei gruppi classe in uscite organizzate presso parchi pubblici (es. parco regionale del Pigneto) - reportage fotografico e video delle attività per condivisione con le famiglie <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) –</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuzione alla programmazione pedagogica ed educativa tramite la pianificazione delle attività 	Asilo Nido Piccolo Mondo

Obiettivo 3: Diffondere la cultura della solidarietà attraverso la creazione di percorsi e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità territoriale e in particolare ai suoi giovani, finalizzate a combattere, con la conoscenza e l'esperienza diretta, i pregiudizi e la falsa informazione attorno al fenomeno migratorio		
attività	ruolo e attività dei volontari in Servizio civile	Sede di attuazione

<p>3.1 Attività di sensibilizzazione rivolte ai giovani</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di mappatura delle scuole medie superiori, dei gruppi giovanili parrocchiali e delle scuole d'infanzia del territorio al fine di proporre le attività di sensibilizzazione e formazione. - Partecipazione ai percorsi formativi, collaborando nella realizzazione dei materiali divulgativi e informativi, nell'impostazione degli incontri e portando la propria esperienza di giovane in Servizio Civile negli incontri con i ragazzi delle scuole, secondo un approccio di formazione <i>peer-to peer</i> - Raccolta e analisi dei risultati delle attività e partecipazione alla valutazione e impatto delle stesse <p>--TUTTE LE ATTIVITA' MENZIONATE POSSONO ESSERE ESEGUITE DA REMOTO--</p>	<p>Centro Ascolto Stranieri</p> <p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p>
<p>3.2 Attività di sensibilizzazione sul territorio sui diritti dell'infanzia e sull'interculturalità come strumento di crescita e di incontro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo alla pianificazione degli eventi - Collaborazione nell'ideazione delle attività da svolgersi nel corso delle giornate di sensibilizzazione - Preparazione di volantini e brochure e diffusione sul territorio - Attività di animazione territoriale <p>--ATTIVITA' ESEGUIBILI DA REMOTO (SE NECESSARIO) --</p> <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione degli eventi e ideazione delle attività 	<p>Asilo Nido Piccolo Mondo</p>

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Come indicato nel § 9.3, anche se si è scelto di inserire nel presente Progetto volontari in servizio civile, **giovani con minori opportunità**, per lo svolgimento delle attività progettuali non si richiede né la previsione di ulteriori risorse umane, né la previsione di risorse strumentali aggiuntive dal momento che la tipologia scelta è quella dei “giovani con difficoltà economiche”.

Invece, proprio in ragione di tale tipologia, si prevede di sostenere la partecipazione all'anno di servizio civile per i volontari giovani con minori opportunità attraverso misure di sostegno al reddito, quali il pagamento dell'abbonamento annuale al trasporto pubblico in modo da agevolare per gli stessi il raggiungimento della sede di attuazione del progetto in cui saranno inseriti e, laddove il volontario avesse interesse, la quota di iscrizione al Corso di perfezionamento “Migranti e Rifugiati” tenuto presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università Sapienza.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 Mesi

→Ore dedicate

22 Ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio dei volontari in servizio civile presso le tre sedi di attuazione del presente Progetto si svolgerà sia attraverso colloqui individuali sia attraverso incontri di gruppo, tanto con lezioni frontali quanto in modalità di workshop.

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio sarà l'accompagnamento dei volontari verso una maggiore consapevolezza delle competenze acquisite tramite l'esperienza di servizio e della spendibilità delle stesse ai fini dell'occupabilità di ciascuno. Il tutoraggio avrà anche l'obiettivo di orientare i volontari, ove necessario, ad approfondire la propria formazione attraverso la frequenza di corsi di specializzazione nelle materie oggetto del servizio civile effettuato.

Il tutoraggio verrà svolto negli ultimi 3 mesi di progetto, e sarà preceduto da colloqui individuali periodici, dei quali una parte concentrata in avvio dell'esperienza di Servizio Civile. Ciò sarà funzionale a definire conoscenze, capacità, abilità e attitudini personali in ingresso, una visione d'insieme che costituirà la base di partenza per la realizzazione del bilancio delle competenze, a sua volta il punto di avvio dell'attività di tutoraggio.

L'attività si sostanzierà nei seguenti moduli/attività:

Attività/Modulo	Articolazione oraria	Modalità di erogazione
Orientamento attitudinale	5 ore tot.	Colloqui individuali
<i>Autovalutazione</i>	<i>1 ora</i>	
<i>Bilancio delle competenze</i>	<i>3 ore</i>	
<i>Definizione degli obiettivi</i>	<i>1 ora</i>	
Orientamento al mercato del lavoro	4 ore tot.	1 incontro di gruppo/lezione frontale
<i>Gli strumenti di ricerca</i>	<i>2 ore</i>	
<i>Le politiche attive e passive del lavoro</i>	<i>1 ora</i>	
<i>La normativa contrattuale. Diritti e doveri del lavoratore</i>	<i>1 ora</i>	

Il processo di selezione	6 ore tot.	2 incontri di gruppo/workshop/simulate
<i>Il Curriculum vitae Europass</i>	1 ora	
<i>La lettera di presentazione</i>	1 ora	
<i>Il colloquio di selezione</i>	4 ore	
Le competenze trasversali (soft skills)	4 ore tot.	1 incontri di gruppo/lezione frontale
<i>Comunicazione</i>	1 ora	
<i>Gestione del tempo</i>	1 ora	
<i>Problem solving</i>	1 ora	
<i>Team working</i>	1 ora	
Verifica conclusiva	3 ore tot.	Colloqui individuali
<i>Analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite, dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile; possibili percorsi di inserimento lavorativo nel settore; Possibilità di formazioni specifiche ulteriori</i>	3 ore	
TOTALE ORE	22 ore	

I colloqui individuali finalizzati all'orientamento attitudinale dei volontari in servizio civile e alla verifica finale del percorso di tutoraggio si svolgeranno rispettivamente nel primo e nel terzo mese, mentre il secondo mese sarà dedicato ai 4 incontri di gruppo da realizzarsi con cadenza settimanale.

Tenuto conto dell'attuale situazione sanitaria non si può escludere del tutto che possa ripresentarsi la necessità di adeguare le modalità di svolgimento delle attività previste di tutoraggio all'esigenza di distanziamento sociale dettate dalla Pandemia causata dal Sars-Covid-2. In quest'ottica, ove necessario, sia i colloqui individuali che le attività di gruppo potranno svolgersi, per non più del 30% delle ore previste, anche da remoto con lezioni erogate on line in modalità sincrona, avendo cura di fornire all'operatore volontario che non ne disponga gli strumenti a ciò necessari.

→Attività di tutoraggio

Tutti i volontari in servizio civile, compresi i giovani con minori opportunità, dovranno svolgere le seguenti attività obbligatorie:

- a) **Colloqui individuali per l'orientamento attitudinale (5 ore):** ogni volontario sarà accompagnato dal tutor di cui al § 25.6 a fare un'autoanalisi rispetto alle proprie aspirazioni, esigenze, priorità e motivazioni ed un'autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze di partenza. Si arriverà così all'elaborazione di un bilancio delle competenze finalizzato sia ad individuare capacità e competenze non certificate, sia ad esplicitare capacità e competenze che il soggetto non è cosciente di avere e a definire gli obiettivi che ciascuno vuole raggiungere.
- b) **Incontro di gruppo di orientamento al mercato del lavoro (4 ore):** attraverso un workshop di gruppo ai volontari in servizio civile verranno forniti gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro (quali sono i canali di reclutamento, come orientarsi nelle diverse domande di lavoro, il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego etc.); verranno illustrati gli strumenti di politica attiva e passiva (ad es., garanzia giovani, programma Generazioni etc.) e infine si parlerà della normativa contrattuale e dei diritti e doveri del lavoratore.

- c) **Incontri di gruppo su “il processo di selezione” (6 ore):** verranno svolti due incontri dedicati, rispettivamente, il primo a come si redige un *Curriculum Vitae*, utilizzando principalmente il modello Europass, ed anche a come scrivere una lettera di presentazione o di autocandidatura per una determinata posizione lavorativa; il secondo al colloquio di selezione. Quest’ultimo incontro vedrà i volontari in servizio civile partecipare a simulate in cui ognuno potrà mettersi in gioco e provare a sperimentare in concreto un colloquio di lavoro.
- d) **Incontri di gruppo relativo alle Soft skills (4 ore):** data la crescente importanza che rivestono le competenze trasversali nel processo di selezione di nuovi lavoratori, i volontari in servizio civile saranno accompagnati a riflettere e confrontarsi sulle diverse soft skills quali: tecniche e strumenti per la comunicazione interpersonale, capacità di gestire in autonomia il tempo nel luogo di lavoro, capacità di problem solving e capacità di team working/team building.
- e) **Colloquio di verifica conclusiva (3 ore):** particolare importanza rivestiranno i colloqui finali svolti individualmente da ciascun volontario in servizio civile con il tutor. Questi colloqui saranno finalizzati ad un “bilancio delle competenze in uscita”, ovvero ad aiutare ciascun volontario a fare un’analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite, dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile, ma anche di quanto ha appreso nel percorso di tutoraggio e quindi quali sono le prospettive di inserimento lavorativo nel settore specifico in cui è stato svolto il servizio civile così come le possibilità di formazioni specifiche ulteriori.

Attività opzionali

Per usufruire dei servizi dei Centri per l’impiego ai fini dell’inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, gli operatori volontari del servizio civile verranno sostenuti nell’effettuare online la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID) sul portale dell’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL.

La procedura si concluderà con la successiva stipula del Patto di Servizio Personalizzato, presso il Centro per l’Impiego, volto a verificare l’effettiva disponibilità al lavoro e per individuare insieme una strategia di azioni volte all’inserimento lavorativo attraverso un servizio di preselezione ossia di *matching* tra domanda e offerta di lavoro.

I volontari verranno inoltre guidati nell’utilizzo del portale **SPAZIO LAVORO** dedicato ai Servizi per il Lavoro per essere sempre aggiornati sulle varie proposte formative e lavorative presenti sul territorio.

Oltre alla visita presso il Centro per l’impiego, verrà effettuata la visita al Centro Orientamento al Lavoro, uno spazio creato per facilitare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro e accedere a servizi – personalizzati o di gruppo – di orientamento, bilancio di competenze, stesura del cv o preparazione al colloquio di lavoro. L’utente registrato può consultare le offerte di lavoro e usare il proprio profilo per candidarsi.